

Parole romane

Pecorino - Denominato comunemente "cacio", è un formaggio della campagna romana (quando la pastorizia costituiva l'unica attività dell'Agro Romano), ricavato dalla lavorazione del latte di pecora. Es. Che ce stava incartato er pecorino. (Chiappini)

Da ricordare

L'Associazione Italiana Pazienti BPCO Onlus e l'Accademia della Fonte Meravigliosa presentano la 2^a raccolta delle "Poesie del Respiro" al Caffè della Pace (via della Pace) alle 17 di domani, 17 ottobre. Info: 800-961.922, www.pazientibpco.it

All'università

Oggi alle ore 9, presso l'aula Magna del Rettorato dell'università Roma Tre, incontro "Verso gli obiettivi del millennio", in occasione della Giornata mondiale contro la povertà. Interverranno il rettore Guido Fabiani e il premio Nobel Rita Levi Montalcini.

Lavori in corso

Per il rifacimento del manto stradale del capolinea bus di largo Fausta Labia, nel IV Municipio, la linea 90Express fa capolinea in viale Lina Cavalieri; le linee 36 e 92 terminano le corse in via Titina De Filippo; il 235 fa capolinea in piazza dei Vocazionisti.



Trasporti, oggi stop dalle 8.30 alle 17

Oggi c'è sciopero. Niente, o quasi, trasporti per otto ore: dalle 8,30 alle 16,30 si fermeranno bus, tram, metrò e corriere. I treni regionali, invece, si bloccheranno dalle 9 alle 17. Un caos aggravato anche dalla concomitanza con il megacorteo indetto dai Cobas che si muoverà dalle 9 alle 14 da piazza della Repubblica verso piazza San Giovanni, dove è previsto anche un comizio finale. Massiccia l'adesio-

ne prevista: circa 250.000 persone manifesteranno contro il Governo. Per l'occasione saranno chiuse temporaneamente e non circa 9 km di strade, con particolare incidenza nel centro storico. Sempre domani, e sempre nel cuore della città, alle 10 a piazza Venezia potrebbe esserci qualche problema alla viabilità: è infatti in programma una cerimonia all'altare della Patria. Le Ztl diurne saranno aperte anche ai non autorizzati. (F.Pas./ass)

Manifestazioni e occupazioni alla Sapienza. Bloccata anche Termini

La carica degli studenti

di Lorena Loiacono

«Se ci bloccano il futuro, noi blocchiamo la città»: questo lo slogan, ieri, dell'esercito dei 10 mila studenti della Sapienza che hanno occupato le facoltà di lettere e fisica ed invaso la stazione Termini in piena protesta contro il Ministro Gelmini ed i tagli alla ricerca. Ed oggi, con il maxi sciopero generale indetto dai Cobas, si replica. Alcuni ci vedono un ritorno della Pantera, altri la solita stagione della contestazione studentesca: sta di fatto che ieri 10 mila studenti hanno lasciato in corteo le aule della Sapienza per portare la loro voce nelle strade della Capitale. Una contestazione dura, quella degli universitari, iniziata ieri mattina nell'assemblea di Ateneo tanto affollata da riversarsi nei viali dell'università, alla presenza del neo rettore Frati a cui è stata ribadita la volontà di bloccare la didattica: «Il Rettore non ha preso posizione a livello istituzionale - spiega Giorgio Sestili, del coordinamento dei collettivi studenteschi - non approva il blocco, ma torneremo a chiederlo martedì sotto il Senato accademico». Il corteo, chiusa l'assemblea, ha lasciato la Città universitaria ed ha raggiunto insieme ad altri studenti delle superiori il ministero del tesoro con slogan, fumogeni e lancio di uova, per poi entrare nella stazione Termini ed occupare due binari per alcuni minuti. In serata gli studenti hanno deciso di dormire nelle facoltà di fisica e lettere, occupandole per una sola notte per preparare il corteo di oggi. Intanto sale la tensione anche tra gli studenti di Roma 3, ufficialmente in stato di agitazione, e tra quelli di Tor Vergata con una nutrita assemblea, ieri, nella facoltà di lettere. (ass)



Dal Mamiani al Righi, via alla protesta da piazza Fiume

Dopo le proteste universitarie di ieri e l'occupazione degli studenti del liceo Mamiani, cresce ora l'allerta anche negli istituti superiori. Aderiscono alla giornata di sciopero con uno "spezzone" tutto loro che partirà da piazza Fiume: sono i ragazzi "autonomi" del Mamiani, occupato da mercoledì sera, del liceo Tasso, del Righi, del Virgilio, dell'Albertelli e del Manara. Di ora in ora crescono le adesioni degli studenti alla contestazione che potrebbe sfociare in nuove occupazioni nelle scuole della Capitale.

sos sicurezza



Nuova puntata della rubrica sui commissariati

Castelli, un agente ogni 3 mila persone

di Valeria Arnaldi

«Un agente di polizia ogni tremila abitanti. Il rapporto tra poliziotti e residenti a Tivoli è decisamente lontano dalla media europea, che prevede un agente ogni cinquecento persone». A denunciare la grave carenza di organico sono Giulio Incoronato e Francesco Paolo Russo, segretari provinciali della Consap romana che, nell'ambito della campagna "Sos Sicurezza", monitorata da Leggo, hanno visitato i commissariati dei Castelli. A partire proprio da quello di Tivoli, che attualmente ha un organico ridotto a sole settantacinque unità, malgrado la vastità del territorio. Lungi dall'essere un "eccezione", il problema sembra interessare tutti i posti di Polizia della zona. Nel commissariato di Frascati la situazione migliora solo di poco, c'è un poliziotto ogni 2.400 residenti. A Genzano, uno ogni 1.200. Più "fortunati" Marino - uno ogni 1.800 - Colleferro - uno ogni 1.500 - Albano e Velletri, rispettivamente con un poliziotto ogni 1.000 e 1.085 persone. «A differenza dei commissariati romani, spesso nelle medesime condizioni - conclude Russo - in quelli di Provincia controllo del territorio e ordine pubblico dipendono in via esclusiva dai commissariati. Ad accrescere il disagio, il personale è spesso impiegato per ordine pubblico nella Capitale, prassi che provoca la soppressione dei servizi di autoradio di zona e poliziotto di quartiere». (ass)

S.Giacomo: «Non a norma la nuova postazione 118»

Si avvicina la chiusura definitiva del San Giacomo ma le proteste non si placano. Ora nell'occhio del ciclone c'è la nuova postazione per il 118: «Non rispetta le più elementari norme igieniche - denunciano gli operatori - siamo nel caos sanitario». E le postazioni delle ambulanze saranno vicino alla nuova sede, in via della Guglia 64, di fronte al Parlamento: «Parliamo di un vicolo di 2 metri di larghezza - denuncia Stefano Zecchet-

ti, RdB sanità - lo spazio interno sembra insufficiente per l'archivio, la riserva dei farmaci e gli arredi necessari alla permanenza degli operatori. C'è un unico bagno a disposizione sia per gli uomini che per le donne, di ridotte dimensioni e senza doccia. La pavimentazione antica, inoltre, è protetta dalle Belle Arti ed è quindi stata rivestita da moquette in barba alle più elementari norme igienico sanitarie». (G.Par.)

SOPHISTICATED FASHION BOUTIQUE
 NUOVA COLLEZIONE 2008

ORARIO CONTINUATO

Via dei Banchi Vecchi 115 - Roma
 www.sf-boutique.com
 Pagamenti personalizzati

GUCCI ARMANI VERSACE PRADA JIL SANDER E LOCO
 BOUTIQUE FERRE D&G C&C ZALDIANO ESCADA

€ 199,00

www.maga-design.net

NUOVA COLLEZIONE 2008